

Oggi ad Acquaviva



## “Una colomba per la vita” nelle piazze pugliesi

“Una colomba per la Vita” nasce per sensibilizzare i giovani dai 18 ai 35 anni alla donazione di midollo osseo



Una  
**colomba**  
per la vita  
2018

**10-11  
MARZO**  
IN TANTISSIME  
PIAZZE ITALIANE

Vieni a dimostrare  
che hai midollo,  
e sai salvare una vita

Per saperne di più  
ADMO Federazione Italiana Ortolani  
Via Aldini, 72 - 20157 Milano - Tel. 02 39000855 - Fax 02 39008170  
C.F. 979202080153 - admo@admo.it - www.admo.it

  
ASSOCIAZIONE DONATORI  
MIDOLLO OSSEO

“Una colomba per la vita” © Admo

Si svolgerà anche ad **Acquaviva delle Fonti**, il consueto appuntamento con “*una Colomba per la Vita*“, la campagna nazionale **Admo**, per sconfiggere i tumori del sangue.

“*Una colomba per la Vita*” nasce per sensibilizzare i giovani **dai 18 ai 35 anni** alla donazione di midollo osseo ed è per questo che i volontari Admo Puglia tornano nelle piazze con l’obiettivo di informare ogni singola persona sulla possibilità di ridare una nuova possibilità di vita a chi sta lottando contro le malattie del sangue.

**L'appuntamento ad Acquaviva con le associazioni Aido e Admo è per oggi.**

## le altre notizie

### CANOSA

#### RACCOLTA SANGUE

### Fratres, giornata straordinaria di donazioni sangue

■ L'Associazione «Fratres San Giovanni» ha organizzato per oggi, domenica 11 marzo, dalle 8 alle 11.30, presso l'«Unità di Raccolta Fissa» dell'Ospedale «Caduti in guerra» di Canosa, una raccolta domenicale perché: «Dona sangue! Anche il tuo dono è prezioso». L'Associazione «Fratres San Giovanni» ha anche in serbo una sorpresa per ringraziare di cuore e per augurare una Santa Pasqua a tutti coloro che doneranno il sangue nel mese di marzo.

**TRANI** L'OPERAZIONE DIMOSTRATIVA DI UNITÀ CINOFILE

## «Binomio uomo-cane» al campo Terra Bianca

L'iniziativa per la tutela degli animali di affezione

● **TRANI.** Le Associazioni "Ekoclub International" onlus della Provincia di Barletta-Andria-Trani e il "Nucleo Guardia Ambientale" Sezione Regionale Puglia, nel perseguire i comuni obiettivi strategici, quali la tutela e difesa degli animali di affezione e non, hanno organizzato per oggi 11 marzo, alle 10.30 presso il campo di addestramento "Terra Bianca" a Trani, il primo incontro "Binomio uomo-cane" tra le Organizzazioni regionali che prevedono l'ausilio di "Unità Cinofile".

L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, per la promozione delle azioni che, quotidianamente, il binomio cane-uomo favorisce dal punto di vista sociale, della prevenzione, ricerca di sostanze stupefacenti, soccorso tra le macerie di un sisma, in mare, sulle piste innevate, la conduzione per non vedenti, fino alla pet-terapy.

Nel corso della manifestazione saranno presenti le diverse unità cinofile che effettueranno un'operazione dimostrativa.

## Club femminile - "Giornata Internazionale della donna"

Scritto da Maria Giovanna Labruna  
Lunedì 12 Marzo 2018 23:47



Angela Disanto presidente del Club Femminile dell'Amicizia e la dirigente dell'ISS prof.ssa Maddalena Ragone, con il patrocinio del Comune di Santeramo invitano la cittadinanza **giovedì 15 marzo alle ore 18.30** presso il Palazzo Marchesale "Sala P. N. Giandomenico", all'evento intitolato, "**Giornata internazionale della donna**".

Interverranno: il prof. Massimo Leone (Responsabile del progetto Debate), il sindaco prof. Fabrizio Baldassarre e la dott.ssa Rosa Colacicco.

Da un'idea del Club Femminile, con la guida dei coach proff.ri Mariella Latorre ed Eriberto Tritto, gli allievi dell' IISS "Pietro Sette, vincitori del "Torneo Nazionale di Debate" affronteranno un dibattito sul tema. " La subordinazione della donna è ormai solo uno stereotipo superato nella nostra società.

**GIOVEDÌ 15 MARZO 2018 / ore 18.30**  
Palazzo Marchesale Sala "P. N. Giandomenico"

Club femminile dell'Amicizia

**Giornata Internazionale della Donna**

Gli allievi dell'IISS "Pietro Sette", vincitori del "Torneo Nazionale di Debate" affrontano un dibattito sul tema "La subordinazione della donna è ormai solo uno stereotipo superato nella nostra società"

Intervengono

**Prof. Massimo Leone**  
Responsabile Progetto Debate

**Prof. Fabrizio Baldassarre**  
Sindaco di Santeramo in Colle

**Dott.ssa Rosa Colacicco**  
Assessore alle Politiche Sociali e alla Pubblica Istruzione

Da un'idea del Club Femminile con la guida dei coach proff.ri **Mariella Latorre ed Eriberto Tritto**

La Dirigente dell'ISS  
Prof.ssa Maddalena Ragone

La Presidente del Club Femminile  
Prof.ssa Angela Disanto

La Cittadinanza è invitata



## Un'economia a misura di famiglia, incontro a Palazzo Tupputi

Evento organizzato in sinergia tra Rotary Club e Comitato Progetto Uomo onlus

BISCEGLIE - LUNEDÌ 12 MARZO 2018

8.52

A cura di  
VITO TROILO

Economia e famiglie. Due temi decisamente poco presenti nell'ultima campagna elettorale per le politiche. Il Rotary Club Bisceglie presieduto da Pierpaolo Sinigaglia e l'associazione Comitato Progetto Uomo onlus guidata da Mimmo Quatela, che non fanno politica ma si dedicano al sociale, hanno organizzato congiuntamente un incontro su questi argomenti, previsto giovedì 15 marzo, alle ore 19:00, presso la Sala degli specchi di Palazzo Tupputi.

"Un'economia a misura di famiglia": un'analisi del momento di crisi socio-culturale ed economica, ritenuto particolarmente grave. Gli sbandierati proclami di interventi e sostegni strutturali in favore delle famiglie italiane, con particolare attenzione a quelle più povere e a quelle con più figli, non sono stati seguiti da interventi concreti.

«Da troppo tempo l'articolo 31 della Costituzione Italiana è rimasto inattuato eppure è scritto nero su bianco che **"La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo"**» sostengono i promotori dell'iniziativa, riprendendo il monito lanciato da Papa Francesco nell'udienza generale del 3 giugno 2015: «L'economia odierna si è spesso specializzata nel godimento del benessere individuale, ma pratica largamente lo sfruttamento dei legami famigliari. È una contraddizione grave, questa! L'immenso lavoro della famiglia non è quotato nei bilanci, naturalmente! Infatti l'economia e la politica sono avare di riconoscimenti a tale riguardo. Eppure, la formazione interiore della persona e la circolazione sociale degli affetti hanno proprio lì il loro pilastro. Se lo toglie, viene giù tutto».

Rotary-Club Bisceglie e il Comitato Progetto Uomo intendono riflettere sulla possibilità di un'economia che al centro delle sue attenzioni abbia non il perseguimento del profitto ad ogni costo ma la soddisfazione dei bisogni della famiglia, dalla sua formazione all'adempimento dei suoi compiti, nella certezza che in tal modo si potrà contribuire al benessere sociale oltre che personale.

La riflessione sarà guidata dall'avvocato Davide Storelli, biscegliese, direttore del Dipartimento di Economia dell'Università popolare del Matese, che interverrà dopo i saluti istituzionali del sindaco facente funzioni Vittorio Fata.



## Nicole Orlando: "Vietato dire non ce la faccio"

E' stato un weekend all'insegna dello sport, quello appena conclusosi, con la Spaccanoci a far da padrona (come si legge in altro articolo). Aldilà della gara podistica in sé, l'occasione sportiva risulta ogni anno propizia, per riflettere sui valori annessi ad una sana idea di sport. Di sport e molto altro, infatti, si è parlato nel corso dell'incontro pubblico, organizzato lo scorso 10 marzo, presso il Chiostro delle Clarisse, da Noci Banco Solidale e UNITALSI, che nella circostanza ha festeggiato la diciassettesima giornata nazionale dell'Associazione.

Guest star nonché testimonial della stessa Spaccanoci 2018, la simpaticissima Nicole Orlando, campionessa paraolimpica di atletica leggera. La giovane, accompagnata dalla mamma Roberta Berchia, ha presentato al pubblico nocese il suo primo libro: "Vietato dire non ce la faccio". Il testo, edito Edizioni Piemme e scritto a quattro mani con la giornalista Alessia Cruciani, racconta le emozioni e i sogni di una ragazza comune, con qualche difficoltà ed un cromosoma in più. Nicole è infatti, affetta da sindrome di Down ma questo per lei non è mai stato un handicap, quanto piuttosto uno stimolo a godere della vita ancora più intensamente: *"Ho solo un cromosoma in più...quello della felicità"* ha dichiarato Nicole, intervistata dalla dott.ssa Antonella Fiore... *"D'altronde un mondo di uguali sarebbe terribile"*.

La stessa Fiore si è concentrata su alcune parole chiave sottolineate in coda ad ogni sezione del testo. Tra le tante futuro, una prospettiva che non sembra in alcun modo spaventare l'inarrestabile campionessa: *"Futuro è me con lui, ovunque"* ha mormorato, con palese emozione e un leggero velo di rossore sulle gote. Il discorso si è spostato poi sul valore aggiunto che lo sport può rappresentare nella vita di ognuno, a maggior ragione nei casi di diversabilità.

Nel corso della serata è stato altresì presentato un testo, redatto da cinque ragazze sorelle di un ragazzi down e membri dell'associazione A.M.A.R Down di Martina Franca. Le giovani, incalzate dalle domande di Patrizia Lippolis referente per "UNITALSI Noci" e moderatrice dell'evento, hanno raccontato la propria esperienza quotidiana a diretto contatto con il downismo, nel libro "Mano nella Mano - quel cromosoma che non ti aspetti". L'opera si propone, anche, come uno scambio reciproco di vissuti riguardanti la tematica, raccontati senza filtri e con gli occhi trasparenti di una giovane. Sul finale dell'evento, gli interventi di Ruggero Mennea (presidente del Comitato Permanente di Protezione Civile della Puglia) e di Stefano Bianco (presidente dell'ASD Montedoro Noci).

### INFO NOTIZIA

**Autore**  
**Maura Carrelli (mailto:)**  
**redattrice**

**12 marzo 2018**



giovinazzoviva.it



## "Il nonno mi racconta", un concorso della Touring Juvenatium

Seconda edizione per il concorso letterario destinato ai bimbi della classi quinte della scuola Primaria

GIOVINAZZO - LUNEDÌ 12 MARZO 2018

A cura di  
GABRIELLA SERRONE



Seconda edizione per il concorso letterario "**Il nonno mi racconta**", indetto dall'associazione **Touring Juvenatium** in collaborazione con la **Fondazione Famiglia Piscitelli-Dagostino**. La rassegna è destinata ai bimbi delle quinte classi della scuola Primaria.

Il tema da sviluppare in racconti è "**Le scjùche de 'na volte (a Scevenàzze)**". Gli elaborati saranno analizzati da un'apposita giuria, così come accade per il Premio di Poesie dialettali, che emetterà il suo verdetto. Gli elaborati vanno presentati entro e non oltre il 30 marzo prossimo.

Il concorso gode del patrocinio degli **Assessorati alla Cultura ed alle Politiche Educative** del Comune di Giovinazzo ed intende proseguire nel solco già tracciato dalla presidenza affidata a **Vito Fumai**: riprendere il dialetto, farlo rivivere attraverso la sua conoscenza anche nelle nuove generazione e farne una lingua scritta.

Un percorso già avviato, che sta dando ottimi risultati, ad esempio con il gruppo di poeti che periodicamente hanno la possibilità di confrontarsi con le loro liriche in vernacolo anche in kermesse di respiro regionale.

## Incontro di formazione e sensibilizzazione alla donazione degli organi

L'Associazione Traninostra invita la cittadinanza all'incontro con l'associazione AIDO che si terrà nella propria sede il giorno 13 marzo alle 18,30.



L'Associazione Traninostra invita la cittadinanza all'incontro con l'associazione AIDO che si terrà nella propria sede il giorno 13 marzo alle 18,30.

Il Presidente di Traninostra prof.ssa Angela Di Nanni



*Nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Associazione Culturale Traninostra*

**Martedì 13 Marzo 2018 ore 18,30**

**presso la sede in Corso Imbriani, 61**

*Incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione degli organi, tessuti e cellule*

Saluti

**Prof.ssa Angela Di Nanni**

Presidente Associazione Traninostra

**REL A TORI**

**Comm. Vito Scarola**

Vice Presidente Nazionale AIDO

*"Il dono della vita" trapianto di organi, tessuti e cellule"*

**D.ssa Giovanna Liso**

Medico Rianimatore Ospedale di Bisceglie e Presidente AIDO Trani *"La morte encefalica"*





**GENITORI MENO SOLI**  
L'Agebeo continua nel suo percorso per la realizzazione del «Villaggio dell'accoglienza» che possa ospitare i genitori dei bambini oncologici durante il ricovero dei loro piccoli

# «Villaggio dell'accoglienza» ultimi sforzi per il progetto

Una cena di beneficenza a Bari per realizzare il sogno di Vincenzo

VITO MIRIZZI

● **BARI.** Vi sono sogni e promesse che appaiono irrealizzabili se non addirittura folli. Una di queste promesse è proprio quella che Michele Farina ha fatto a suo figlio Vincenzo in punto di morte, mentre esalava l'ultimo respiro. Michele gli ha giurato che nessun'altra famiglia avrebbe patito quello che avevano provato loro: un senso di solitudine e di abbandono nel momento in cui si trovavano ad affrontare l'immenso dolore. Un uomo solo ha trovato la forza e il coraggio di mettere in piedi un progetto che appariva addirittura folle: realizzare una struttura che potesse accogliere i genitori dei bambini affetti da malattie onco-ematologiche in modo che, durante il periodo del ricovero, potessero stargli accanto. Ora quel sogno sta diventando realtà a Bari, in Via Camillo Rosalba, grazie a persone che hanno creduto nel progetto di Michele, investendo con lui nella realizzazione di quest'opera benefica. Il prossimo evento che permetterà di raccogliere ulteriori fondi si terrà venerdì prossimo, 16 marzo, presso il ristorante «Le teste calde» di Rutigliano con una cena di beneficenza. «La cena - rivela lo chef Donato Carra - è stata organizzata avvalendomi dell'ausilio e della collaborazione di grandi aziende del nostro territorio, per alcune delle quali sono anche "corporate chef", che sempre hanno sostenute cause simili. A questo progetto si è unita anche la fondazione Nikolaos, sempre pronta ad atti di solidarietà». La scelta della location non è stata casuale perché si tratta di una struttura ricettiva che si distingue perché impiega numerosi ragazzi diversamente abili, coordinati dal titolare Luca Schiavone. Il «Villaggio dell'accoglienza»

che sta sorgendo a Bari è l'ultima tappa di un lungo viaggio per Michele Farina, presidente dell'«Agebeo». Michele e sua moglie Chiara hanno iniziato a ospitare le famiglie dei bambini malati di tumore, costrette ad emigrare per far curare i propri figli, nella stanza di Vincenzo, il loro figlio morto di leucemia. I medici del Policlinico di Bari gli hanno poi chiesto di aprire un'associazione

## L'IDEA

Aiutare nell'assistenza i genitori dei bimbi malati di tumore

all'interno dell'ospedale e così sono nati l'«Agebeo» e gli «Amici di Vincenzo onlus». «La malattia di un figlio è la prova più crudele e innaturale che un papà e una mamma possano affrontare», afferma Michele Farina -

Colpisce senza discriminazioni, non guarda la classe sociale o la provenienza, ma quando a essere colpita è una famiglia poco abbiente e alla sofferenza si aggiunge la disperazione di non farcela, allora dovremmo intervenire noi, fare il nostro dovere di cittadini con atti di solidarietà. Nella mia vita ho imparato che le persone possono dimenticare ciò che hai detto, possono dimenticare ciò che hai fatto, ma non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire». Nel corso della cena, a cui è prevista la presenza di diverse autorità, rappresentanti dell'imprenditoria e del mondo professionale e sociale, Michele Farina illustrerà ai presenti il suo progetto e mostrerà il plastico del «Villaggio dell'accoglienza». Per prenotazioni e informazioni è possibile contattare il recapito 3406981989.



**La locandina dell'iniziativa**

Venerdì 16 marzo alle ore 17:00, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi"



## "I giovani e le malattie rare. Rapporti sociali, vita affettiva, emozioni"

**Esperti professionisti si confronteranno con studenti, famiglie, associazioni e tutti i portatori di interesse sul tema importante delle malattie rare e l'impatto dei giovani che si trovano ad affrontare questa problematica**

L'A.I.M.N.R.-Puglia (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare) e la F.I.D.A.P.A. (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari) sez. di Andria in collaborazione con il Liceo Scientifico "R. Nuzzi" di Andria e con le associazioni Circolo della Sanità, C.I.F. Centro Italiano Femminile e A.I.M.M. Associazione Italiana Mogli medici di Andria organizzano il convegno "I giovani e le malattie rare. Rapporti sociali, vita affettiva, emozioni" che si terrà venerdì 16 marzo alle ore 17:00, presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi".



"I giovani e le malattie rare. Rapporti sociali, vita affettiva, emozioni" © n.c.

Esperti professionisti si confronteranno con studenti, famiglie, associazioni e tutti i portatori di interesse sul tema importante delle malattie rare e l'impatto dei giovani che si trovano ad affrontare questa problematica.

Un evento in cui si snoderanno aspetti peculiari sulle malattie rare:

- diritti e inclusione socio-lavorativa;
- supporto psicologico;
- ricerca scientifica sul trattamento nutrizionale;
- corretti stili di vita.

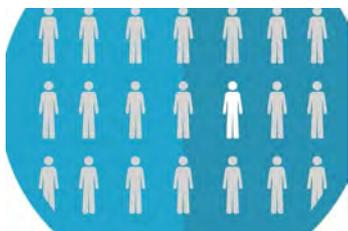
Il convegno è patrocinato da:

- Regione Puglia
- Rete Regionale A.Ma.Re- Puglia
- Comune di Andria
- ARES-Puglia

Siete tutti invitati a partecipare per riflettere sul futuro dei giovani.

Andria - martedì 13 marzo 2018 9.53

## I giovani e le malattie rare, se ne parla al Nuzzi



Malattie rare

**Venerdì 16 marzo 2018 alle ore 17 a cura dell'AIMNR**

Anche quest'anno l'associazione A.I.M.N.R.- Puglia e la FIDAPA sez. di Andria, insieme con le realtà associative e scolastiche del territorio, promuove un momento di riflessione sulle condizioni di vita e le difficoltà che affrontano quotidianamente i malati rari e le loro famiglie. Puntualmente gli organi nazionali ed europei propongono una tematica per la Giornata mondiale dedicata alle MR, che quest'anno è tutta improntata sulla Ricerca.

Lo slogan è "Show your Rare Show you care" - "Mostra che ci sei, al fianco di chi è raro" che punta il riflettore sul senso di appartenenza alla comunità dei rari e l'importanza di sostenere questa comunità aumentando la consapevolezza sul tema e sostenendo la ricerca in questo campo. La comunità dei rari ha bisogno di ricerca e di tutti noi.

Sono tante le famiglie afflitte da patologie rare che non hanno punti di riferimento da cui attingere informazioni sul percorso che dovrebbero seguire per fronteggiare la propria problematica. Spesso manifestano difficoltà a sostenere situazioni che richiedono notevoli carichi assistenziali per le cure da prestare ai loro familiari in particolare quando la patologia colpisce un bambino piccolo o un giovane, con conseguenze non solo di carattere economico, ma anche di disagio sociale e di minori opportunità di integrazione rispetto ad altre, poiché la malattia stessa favorisce la tendenza all'isolamento ed alla relegazione.

Le malattie rare, nella gran parte, non sono curabili e attaccano le persone e i propri congiunti in modi peculiari e specifici; "vivere con una malattia" di questo tipo è un'esperienza di apprendimento continuo per la persona sofferente e per i suoi cari, poiché statistiche e ricerche in molti casi non sono di aiuto. In particolare quando ne sono colpiti i giovani, i quali si vedono precludere ogni speranza per il futuro, e per stare al mondo devono affrontare le difficoltà quotidiane, subire i tanti cambiamenti in funzione delle mille complicazioni che troveranno sul proprio cammino, alle volte in completo abbandono e senza il supporto della società.

Per questo occorre intensificare la relazione d'aiuto a chi ne esprime il bisogno, partendo dal contesto scolastico dove i giovani in formazione non conoscono determinate realtà, pur standone a contatto

La finalità principale del convegno, promosso dall'associazione AIMNR-PUGLIA e dalla FIDAPA sezione di Andria, con la collaborazione delle associazioni: "Circolo Sanità- Andria, A.I.M.M.(Associazione Italiana Mogli dei Medici), C.I.F. Centro Italiano Femminile - Andria, sensibili alla problematica e con la disponibilità ed il prezioso apporto del Liceo Scientifico "R. Nuzzi", non è soltanto quello di informare ed estendere le conoscenze sulle malattie rare, ma è soprattutto, quello di offrire spunti di riflessione, in un momento tanto cruciale dal punto di vista etico ed educativo quale è quello attuale, che aiuti i giovani di oggi (i cittadini di domani) e tutta la società civile a comprendere il valore umano di ogni singolo individuo, al di là di eventuali limiti o deficit, a dedicarsi a capire e scoprire attraverso la ricerca, quale potrebbe essere la via migliore da perseguire per essere utile "all'altro", evitando così l'isolamento di chi è meno fortunato, nella vita affettiva, scolastica e sociale.

Il convegno si terrà: "I GIOVANI E LE MALATTIE RARE: Rapporti sociali. Vita affettiva, Emozioni" venerdì 16 marzo 2018 alle ore 17:00 presso l'Auditorium del Liceo Scientifico "R. Nuzzi" via Cinzio Violante, 18- Andria (BT) in occasione della XI Giornata Mondiale delle Malattie Rare, che annualmente ricorre per sensibilizzare tutta la società civile, promossa da EURORDIS, ente europeo per le MR, coadiuvata da UNIAMO, Federazione Italiana MR.

L'evento ha lo scopo di coinvolgere i ragazzi in una problematica e una realtà poco conosciuta, si spera di suscitare l'interesse e magari qualcuno di essi potrebbe intraprendere la strada della ricerca sulle malattie rare, che noi associazioni sollecitiamo e sosteniamo.

## le altre notizie

### TRANI

#### INCONTRO SULLA FORMAZIONE

#### L'assessore Capone al Vecchi

■ Oggi, martedì 13 marzo, alle 11, nell'auditorium del Liceo scientifico Valdemaro Vecchi, l'assessore regionale all'industria turistica, Loredana Capone, incontrerà gli studenti per parlare delle "Competenze per orientarsi nella formazione e nel mondo delle nuove professioni". L'incontro è cura de I dialoghi di Trani. Saluti istituzionali del sindaco di Trani, Amedeo Bottaro.

#### OGGI A TRANINOSTRA

#### Donazione organi, l'incontro

■ Nell'ambito delle iniziative organizzate dall'associazione culturale Traninostra oggi, martedì 13 marzo, alle 18.30, presso la sede di corso Imbriani 61, ci sarà un incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione degli organi, dei tessuti e delle cellule. Aprirà il presidente, Angela Di Nanni, ed interverranno quali relatori Vito Scarola, vice presidente nazionale Aido, e Giovanna Liso, medico rianimatore dell'ospedale di Bisceglie e presidente di Aido Trani.

#### L'INIZIATIVA ALLA MISERICORDIA

#### Alzheimer, sportello di ascolto

■ La Misericordia, in collaborazione con l'associazione Anteas, propone uno sportello di ascolto psicosociale rivolto soprattutto alle famiglie con parenti affetti da demenza di Alzheimer e altri tipi di demenza e disabilità. Lo sportello, ad accesso gratuito, sarà gestito dalla dottoressa Rosanna Dipasquale, psicologa iscritta all'ordine degli psicologi Regione Puglia, specializzanda in scuola di psicoterapia orientamento cognitivo-comportamentale. Il primo incontro si terrà domani, mercoledì 14 marzo, dalle 18 alle 19.30, presso la sede della Misericordia, in via Simone De Brado 7.

# BARLETTA

## SESSANTACINQUE ANNI DI ATTIVITÀ

### LA STORIA

In occasione dell'anniversario, Renato Russo ha pubblicato una storia della associazione di donatori di sangue

### I RIFLETTORI

Riflettori sul periodo che va dal 1960 al 1969, caratterizzato da iniziative studentesche e sportive ma anche sociali e culturali

# Avis, davvero formidabili quegli anni

## Il professor Lattanzio, l'apertura ai giovani e le prime gare di Pietro Mennea

In occasione dei 65 anni di vita dell'associazione Avis-Barletta, Renato Russo ha pubblicato una storia dalla quale abbiamo estrapolato il capitolo relativo al decennio 1960-1969, fecondo di iniziative non solo studentesche e sportive ma anche socio-culturali

**L'**di RENATO RUSSO  
attività della locale sezione avisina procedeva spedita anche perché il prof. Lattanzio, che ne era l'anima, al tempo stesso ricopriva la carica di direttore sanitario dell'Ospedale. E tuttavia, nonostante il gran numero di donazioni, presso il Centro trasfusionale, i donatori storici erano diventati insufficienti per cui bisognava creare nuovi canali di confluenza e partecipazione all'idea della donazione volontaria.

Per far fronte alle esigenze di nuove trasfusioni, agli inizi degli anni Sessanta, nel giro di pochi mesi, il prof. Lattanzio, per diffondere la cultura della donazione e incrementare il numero dei donatori, diede una accelerazione alla attività dell'AVIS, promuovendo simultaneamente tre iniziative collegate tra di loro: 1) l'incontro con gli studenti degli istituti scolastici superiori per la formazione di gruppi di studenti donatori; 2) la creazione di una struttura polisportiva centralizzata sul principio "mens sana in corpore sano" che nella pratica sportiva pluriennale stabilizzasse questo rapporto; 3) la nascita di un bollettino sociale ("Sangue e Vita") non solo con finalità informative, ma anche formative e promozionali.

**IL MONDO GIOVANILE-STUDENTESCO** - Agli inizi degli anni Sessanta, il professore pensò bene di sensibilizzare i ragazzi delle nostre scuole superiori attraverso una intensa opera divulgativa dei principi avisini di fratellanza e di umana gratuita solidarietà. L'opera di sensibilizzazione dell'I.T.C. "Geremia Di Scanno", cioè dell'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri (oggi "Cassandro") retto allora dal preside prof. Francesco Filannino.

Incontro facilitato dal fatto che il preside Filannino, a quel tempo, rivestiva la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Civile "Principe Umberto" di Barletta. Così il primo nucleo di studenti donatori dell'AVIS si costituì presso l'Istituto Tecnico nell'aprile del 1962. Al tavolo della presidenza, il prof. Lattanzio e il prof. Filannino, oltre ai cento giovani presenti in aula alla manifestazione per san-



A sinistra: 27 dicembre 1964. Foto ricordo al termine della costituzione del gruppo universitario avisino. A destra: 1963. La partenza di una gara. Sotto: Bari, aprile 1968. Mennea vince i campionati studenteschi



La copertina di «Sangue e Vita» del 30 aprile 1962

zionare l'adesione alla famiglia avisina. Il preside Filannino e il prof. Lattanzio spiegarono con parole semplici il significato del dono del proprio sangue per malati bisognosi, o per traumatizzati a rischio della vita.

Un generoso dono di sé, quella prima donazione, che segnava al tempo stesso il punto di arrivo per il conseguimento di un risultato lungamente auspicato, ma anche un nuovo punto di partenza per una strategia a più ampio raggio. Così il prof. Lattanzio la illustrò agli studenti.

"Una donazione non retribuita, ma il frutto di una sentita dedizione, per cui un uomo si sente fratello di un altro uomo senza conoscere nemmeno la sua identità. Una pratica, non solo capace di arricchire la mente e il cuore, ma anche scevra da inconvenienti e da pericoli di sorta, che si risolve in una prestazione disinteressata che rende il gesto nobile e altruistico. Da queste trasfusioni - con-

cludeva l'illustre chirurgo - nasce un filo invisibile che anima gli ideali e i sentimenti e completa la personalità dell'individuo con la piena consapevolezza del gesto".

La scuola, nelle parole del preside Filannino, con questa iniziativa si elevava ancora di più, da fucina del sapere a occasione di un gesto di umana generosità. Al termine dell'incontro il preside Filannino chiamò uno per uno i cento e più donatori per consegnare a ciascuno la tessera e il distintivo di socio dell'AVIS.

Fu quindi la volta degli studenti del Liceo classico "A. Casardi" propiziato dall'interessamento del prof. Franco Mascolo che era docente di educazione fisica presso quell'Istituto e che favorì l'incontro fra la scuola e l'AVIS. Il quale fece appello alla sensibilità degli studenti del suo istituto che accorsero numerosi nell'Aula Magna della scuola per rispondere all'invito da parte del professore e del preside Antonio Morrone il quale lui pure aderì all'Associazione, non solo con l'iscrizione ma anche con la donazione ch'egli fece insieme ai suoi studenti presso il Centro trasfusionale dell'AVIS.

Le donazioni degli studenti sia del Tecnico che del Classico e poi dello Scientifico continueranno negli anni successivi, ce ne sono restatese numerose attestazioni attraverso gli articoli e le foto riportate sul bollettino "Sangue e Vita".

Esse contribuirono in modo notevole alla diffusione dei principi dell'AVIS fra i cittadini. Quei ragazzi rappresentavano il futuro dell'AVIS, infatti non saranno pochi quelli che continueranno anche in seguito a fare le donazioni.

**IL GRUPPO SPORTIVO AVIS-BARLETTA** - Mens sana in corpore sano. Dall'impatto col mondo giovanile studentesco a quello agonistico-sportivo il passo fu breve. L'idea del professore, maturata già attraverso la sua personale esperienza agonistica, era quella di avvicinare i giovani all'attività sportiva, per portarli ad una crescita non solo fisica, ma anche umana e sociale, per approdare alla donazione volontaria di sangue, come generoso atto di disinte-

ressato altruismo. Questa appartenenza avrebbe funzionato anche come veicolo pubblicitario per ulteriori adesioni.

Il primo passo fu quello di dar vita ad un gruppo di atletica leggera, il più abbordabile per i giovani e anche il più economico. Del resto già esistevano delle strutture sportive alle quali il professore aveva dato vita sul finire degli anni Cinquanta: in particolare un Circolo tennis in via Canosa e una compagine di giocatori di pallacanestro, allievi nella metà degli anni Cinquanta di cui facevano parte, fra gli altri Enrico Lattanzio e Pasquale Pedico.

Per l'atletica la nascita del Gruppo Sportivo fu semplificata dal passaggio degli atleti della Polisportiva Libertas, nell'estate fra il '60 e il '61, a quella avisina che concorse con un nucleo di propri giovani talenti. L'incontro fra le due strutture sportive, quella fucina e quella avisina, era stata invero già preparata da un campionato di nuoto al porto che (auspice il presidente della Lega navale Pasquale Pedico).

La circostanza che il prof. Alberto Autorino nell'Istituto tecnico e Franco Mascolo in quello classico fossero anche istruttori del G.S. Avisino, avrebbe semplificato questa integrazione. Mentre l'impegno sportivo degli istituti scolastici si esauriva nell'appuntamento annuale dei campionati studenteschi primaverili, quello del gruppo avisino si estendeva alla partecipazione a tutte le gare di atletica previste dal calendario regionale e nazionale della FIDAL, per l'intero arco dell'anno.

Il Gruppo Sportivo, nelle intenzioni del professore, che non mancherà di sottolinearlo per anni sulla rivista "Sangue e Vita", doveva abbinare la cultura della donazione volontaria di sangue, con quella fisica e morale: a questo progetto aderirono centinaia, migliaia di giovani

che praticavano diverse discipline: l'atletica, la marcia, il tennis, il canottaggio, il nuoto, la pallacanestro, l'automobilismo, talvolta il calcio. Alcuni di questi atleti si affermeranno in campo nazionale.

### IL BOLLETTINO «SANGUE E VITA»

Nei primi tempi l'idea di donazione stentò a farsi strada, e non era semplice sensibilizzare la gente, i cittadini comuni, specialmente i giovani. Come raggiungerli? e come spiegare loro il valore di una donazione? come spiegare i principi avisini? Nacque così nella fertile mente del professore, l'idea di realizzare un bollettino informativo ma anche formativo e promozionale. Uscirà con continuità per dieci anni, da ottobre del 1960 a dicembre 1969. In seguito in modo discontinuo ed estemporaneo, in occasioni speciali.

Inizialmente il bollettino riportò notizie riguardanti l'impegno del professore per la costruzione del nuovo Ospedale, o l'esito di incontri socio-culturali di medicina presso la Società "Righetti", oppure articoli storici, letterari dello stesso direttore Oronzo Pedico, di mons. Salvatore Santeramo, del giovane e brillante prof. Raffaele Iorio.

Ma quando di lì a poco sorgerà il Gruppo Sportivo AVIS-Barletta, diventerà anche cassa di risonanza per tutti gli impegni sportivi del Gruppo avisino. E così che si è salvata dalla dimenticanza la lunga stagione dell'AVIS sportiva ed agonistica, che, nata ai tempi del periodico, praticamente cesserà con essa, periodo che coincide con la nascita del fenomeno Mennea. E infatti l'ultimo numero riporterà, sia pure in ultima pagina, le prime imprese del giovane promettente velocista del G. S. avisino a livello nazionale. Ma questa è un'altra storia.



Il professor Lattanzio



1968 Sede dell'Avis in via Baccarini. Cerimonia di premiazione del torneo di scacchi

Attualità di La Redazione  
Santeramo **martedì 13 marzo 2018**

**Donne**



## **Il Club femminile dell'Amicizia organizza una serata dedicata alla donna**

**Ospiti della serata, i ragazzi dell'IISS Pietro Sette, vincitori del Torneo nazionale di debate**



Giornata internazionale della Donna © Club femminile dell'Amicizia

Il Club femminile dell'Amicizia organizza per giovedì 15 marzo una serata dedicata alla figura della donna.

A partire dalle 18.30, al Palazzo Marchesale, i ragazzi dell'IISS Pietro Sette, vincitori del Torneo nazionale di debate affronteranno un dibattito sul tema “La subordinazione della donna è ormai solo uno stereotipo superato nella nostra società” con la guida dei coach prof. Mariella Latorre ed Erierto Tritto.

Interverranno il responsabile del progetto Debate, prof. Massimo Leone, il sindaco di Santeramo, prof. Fabrizio Baldassarre e l'ass. alle politiche sociali e alla pubblica istruzione, dott.ssa Rosa Colacicco.

13 marzo, 2018 | scritto da [alessia paradiso](#)

## **Bisceglie – Incontro: un’economia a misura di famiglia**

Saluti:

**Pierpaolo Sinigaglia** -  
*Presidente “Rotary” Club Bisceglie*

**Mimmo Quatela**  
*Presidente “Comitato Progetto Uomo”*

**Avv. Vittorio FATA**  
*Sindaco Città di Bisceglie*

Eventi

Giovedì 15 marzo alle ore 19.00, presso Palazzo Tupputi “Sala degli Specchi”, si terrà l’incontro denominato “**Un’economia a misura di famiglia**” organizzato dal **Rotary Club di Bisceglie** e dall’**Associazione “Comitato Progetto Uomo” onlus**, con il **patrocinio della Città di Bisceglie**.

Interverrà l’**avvocato Davide Storelli**, Direttore del Dipartimento di Economia dell’Università popolare del Matese, dopo i saluti del **Sindaco avv. Vittorio Fata** e l’introduzione di **Pierpaolo Sinigaglia**, Presidente Rotary Club Bisceglie, e **Mimmo Quatela**, Presidente “Comitato Progetto Uomo”.

La famiglia vive in un momento di grave crisi socio-culturale ed economica. Molte volte dopo sbandierati proclami non sono seguiti veri sostegni strutturali per le famiglie italiane, con particolare attenzione a quelle più povere e a quelle con più figli.

Da troppo tempo l’articolo 31 della Costituzione Italiana è rimasto inattuato eppure è scritto nero su bianco che «**La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l’adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l’infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.**»

Accogliendo il monito di Papa Francesco «L’economia odierna si è spesso specializzata nel godimento del benessere individuale, ma pratica largamente lo sfruttamento dei legami famigliari. È una contraddizione grave, questa! L’immenso lavoro della famiglia non è quotato nei bilanci, naturalmente! Infatti l’economia e la politica sono avare di riconoscimenti a tale riguardo. Eppure, la formazione interiore della persona e la circolazione sociale degli affetti hanno proprio lì il loro pilastro. Se lo toglie, viene giù tutto» (*Udienza Generale, 3 giugno 2015*), il Rotary – Club Bisceglie e il Comitato Progetto Uomo intendono riflettere sulla possibilità di un’economia che al centro delle sue attenzioni abbia non il perseguimento del profitto ad ogni costo ma la **soddisfazione dei bisogni della famiglia, dalla sua formazione all’adempimento dei suoi compiti**, nella certezza che in tal modo si potrà contribuire al benessere sociale oltre che personale.

Andria - martedì 13 marzo 2018

## Convegno su il nuovo Codice del Terzo Settore

**"Lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi"**



Chiostro San Francesco

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" organizza, in collaborazione con il Comune di Andria, il convegno "Il nuovo codice del terzo settore: lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi", mercoledì 14 marzo 2018 alle ore 18, presso la Sala del Refettorio (Chiostro San Francesco), in via San Francesco 12 ad Andria.

Dopo il saluto del sindaco Nicola Giorgino, interverranno Francesca Magliano, assessore ai Servizi Socio Sanitari, e per il Csv "San Nicola" il presidente Rosa Franco, il componente del Comitato scientifico Rosanna Lallone, il coordinatore dell'Area Consulenza Roberto D'Addabbo.

In occasione del convegno si vogliono analizzare le novità legislative e confrontarsi sulla Riforma del Terzo Settore attraverso una panoramica sugli aspetti tecnico-operativi e sulle prospettive importanti e positive aperte con il Codice del Terzo settore. Inoltre, in una fase assai delicata di formulazione dei prossimi provvedimenti attuativi del Codice del Terzo Settore del 03/08/2017, il vasto mondo del no profit, dunque anche il volontariato, è chiamato a partecipare alla elaborazione di proposte attuative da portare nelle sedi istituzionali preposte.

Il convegno, pertanto, costituisce un momento significativo per riflettere insieme su quanto elaborato e condividere idee e suggerimenti.





## Convegno su il nuovo Codice del Terzo Settore

"Lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi"

ANDRIA - MARTEDÌ 13 MARZO 2018

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" organizza, in collaborazione con il Comune di Andria, il convegno "Il nuovo codice del terzo settore: lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi", mercoledì 14 marzo 2018 alle ore 18, presso la Sala del Refettorio (Chiostrò San Francesco), in via San Francesco 12 ad Andria.

Dopo il saluto del sindaco Nicola Giorgino, interverranno Francesca Magliano, assessore ai Servizi Socio Sanitari, e per il Csv "San Nicola" il presidente Rosa Franco, il componente del Comitato scientifico Rosanna Lallone, il coordinatore dell'Area Consulenza Roberto D'Addabbo.

In occasione del convegno si vogliono analizzare le novità legislative e confrontarsi sulla Riforma del Terzo Settore attraverso una panoramica sugli aspetti tecnico-operativi e sulle prospettive importanti e positive aperte con il Codice del Terzo settore. Inoltre, in una fase assai delicata di formulazione dei prossimi provvedimenti attuativi del Codice del Terzo Settore del 03/08/2017, il vasto mondo del no profit, dunque anche il volontariato, è chiamato a partecipare alla elaborazione di proposte attuative da portare nelle sedi istituzionali preposte.

Il convegno, pertanto, costituisce un momento significativo per riflettere insieme su quanto elaborato e condividere idee e suggerimenti.





13 MARZO 2018

## Donazione di organi, oggi incontro nella sede dell'associazione Traninostra



Nell'ambito delle iniziative organizzate dall'associazione culturale Traninostra martedì 13 marzo alle 18.30 presso la sede dell'associazione, in corso Imbriani 61, ci sarà un incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione degli organi, dei tessuti e delle cellule.

Interverrà Angela Di Nanni, presidente Traninostra.

Relatori: Vito Scarola, vicepresidente nazionale Aido (Il dono della vita, trapianto di organi, tessuti e cellule), Giovanna Liso, medico rianimatore dell'ospedale di Bisceglie e presidente Aido Trani (La morte encefalica).

Redazione Il Giornale di Trani ©

Trani - martedì 13 marzo 2018



Donazione degli organi

## **Donazione di organi, oggi l'incontro di informazione e sensibilizzazione**

**Nuovo appuntamento dell'associazione culturale Traninostra**

Nell'ambito delle iniziative organizzate dall'associazione culturale Traninostra, oggi, martedì 13 marzo, ore 18.30, nella sede di corso Imbriani 61 si terrà un nuovo convegno dal titolo "Incontro di informazione e sensibilizzazione alla donazione degli organi, tessuti e cellule.

Interverranno il presidente dell'associazione, Angela Di Nanni, il vice presidente nazionale Aido, Vito Scarola, che discuterà de "Il dono della vita, trapianto di organi, tessuti e cellule" e il medico rianimatole dell'ospedale di Bisceglie nonché presidente Aido di Trani, Giovanna Liso, che invece parlerà di "morte encefalica".



14 MARZO 2018

## **Domani al De Amicis di Trani incontro sulla sana alimentazione**



Giovedì 15 marzo e venerdì 23 marzo dalle 16.30 alle 18.30 si terrà, presso l'aula magna della scuola De Amicis, il progetto, organizzato dall'Age, associazione italiana genitori di Trani, "Alimentiamo Genitori e Educatori esemplari".

L'evento ha come obiettivo educare ad una corretta e sana alimentazione attraverso il coinvolgimento di nutrizionisti esperti che si confronteranno con famiglie e docenti per stimolare le buone pratiche alimentari.

Agli incontri parteciperà Lucia Palmieri, biologa nutrizionista. L'acquisizione di abitudini alimentari corrette oltre ad essere una attività di prevenzione rappresenta una tappa educativa fondamentale per correggere gli stili di vita a partire dalla infanzia.

L'incontro è aperto a tutti.

**Il dirigente scolastico - Paola Valeria Gasbarro**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

BARI

**Agebeo e Lega Nazionale Dilettanti  
Da domani via al calendario di eventi**

L'associazione Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus, d'intesa con il Comitato regionale Puglia della Lega Nazionale Dilettanti, promuove una serie di eventi che si svolgeranno da domani al 18 marzo. Ulteriori informazioni saranno comunicate nell'ambito di una conferenza stampa che si terrà nella Sala giunta del Comune di Bari, domani alle 12. Parteciperà il presidente del Comitato regionale Puglia Lnd, Vito Tisci. In questa occasione sarà possibile conoscere tutte le modalità per sostenere l'iniziativa benefica attraverso i canali ufficiali o il Sito Internet [www.agebeo.it](http://www.agebeo.it).



Andria - mercoledì 14 marzo 2018

Riccarda Sinisi, Cav Riscoprirsi

## **Educare alle differenze: Centro Antiviolenza, Arcigay Bat e Agedo Bat presentano i risultati**

Appuntamento presso l'ISS Mons Antonio Bello di Molfetta, giovedì 15 marzo alle ore 18.30



Centro Antiviolenza Riscoprirsi

In occasione della conclusione del progetto "Educare alle differenze, prevenzione del bullismo per orientamento sessuale ed identità di genere" il comitato territoriale Arcigay Bat "Le mine Vaganti", il Centro Antiviolenza Riscoprirsi di Andria, l'associazione Agedo Bat organizzano un convegno di presentazione dei risultati.

L'iniziativa si terrà presso l'ISS Mons Antonio Bello di Molfetta, alle 18:30 di giovedì 15 marzo. Interverranno la vice sindaco di Molfetta Sara Allegretta in rappresentanza della amministrazione comunale, l'assessore alla cultura della Regione Puglia dott. Sebastiano Leo, Titti De Simone, consigliera del Presidente della Regione Puglia per l'attuazione del programma di governo e redattrice della legge regionale contro omofobia e transfobia, la Dirigente dell'ISS Antonio Bello, prof.ssa Maria Rosaria Pugliese, la coordinatrice della Rete delle Scuole Superiori di Molfetta prof.ssa Bufi Margherita Anna.

Il progetto formativo, di 30 ore in 5 incontri pomeridiani, è stato rivolto ad un gruppo di docenti delle Secondarie Superiori di Molfetta ed ha riguardato la conoscenza degli elementi fondamentali della identità sesso affettiva, con specifici focus sul fenomeno della discriminazione e del bullismo omotransfobico. Docenti del corso attiviste ed attivisti di Arcigay ed Agedo, le psicologhe e psicoterapeute dottoresse Antonella Zotti e Riccarda Sinisi, operatrici del centro antiviolenza Riscoprirsi, il prof. Alessandro Taurino, docente di Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Bari, Morena Rapolla, avvocatessa esperta in diritti e tutele della comunità LGBTI.

## le altre notizie

### TRANI

#### GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO

#### Mostra fotografica all'Archivio di Stato

■ Oggi, mercoledì 14 marzo, in occasione della Giornata nazionale del paesaggio, la sezione di Trani dell'Archivio di Stato, in collaborazione con il Liceo scientifico "Valdemaro Vecchi", all'interno del percorso di alternanza scuola-lavoro, inaugurerà la mostra cartografica dal titolo "Boschi e masserie nella cartografia ottocentesca". La mostra si terrà a Palazzo Valenzano, in piazza Sacra regia udienza 3, con visite guidate all'esposizione ed al palazzo settecentesco, e resterà aperta fino all'11 maggio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13. Ingresso libero. Info: 0883.583522.

#### OGGI L'INCONTRO

#### Alzheimer, incontro alla Misericordia

■ La Misericordia di Trani, in collaborazione con l'associazione Anteas, propone uno sportello di ascolto psicosociale rivolto soprattutto alle famiglie con parenti affetti da demenza di Alzheimer e altri tipi di demenza e disabilità. Lo sportello, ad accesso gratuito, sarà gestito dalla dottoressa Rosanna Dipasquale, psicologa iscritta all'ordine degli psicologi Regione Puglia, specializzanda in scuola di psicoterapia orientamento cognitivo-comportamentale. Oggi il primo incontro dalle 18 alle 19.30 in via De Brado 7.

#### LO SPETTACOLO IN SCENA DOMANI

#### Zio Vanja all'Impero

■ Domani al teatro Impero andrà in scena "Zio Vanja", di Anton Čechov, a cura della compagnia tranese Marluna Teatro. Ideazione Massimo Marafante, scenografie e costumi arch. Massimo Marafante, light designer Gianluigi Carbonara, regia Roberto Marafante.



14 MARZO 2018

## **Gestire un anziano con demenza, a Trani sportello di ascolto per i familiari. Oggi nuovo appuntamento**



La Misericordia di Trani in collaborazione con l'associazione Anteas Trani propone uno sportello di ascolto psicosociale rivolto soprattutto alle famiglie con parenti affetti da demenza di Alzheimer e altri tipi di demenza e disabilità. Sostenere la gestione quotidiana ed il percorso di cura di una persona con demenza richiede un'attiva partecipazione da parte della famiglia. Il tempo dedicato alla cura e all'assistenza del

disabile possono diventare l'unica occupazione e preoccupazione dell'intero nucleo familiare. Risulta di fondamentale importanza fornire un supporto psicologico alla famiglia che permetta di poter affrontare al meglio i gravosi impegni, che rischiano di ripercuotersi sull'equilibrio psichico di tutto il microsistema.

Lo sportello, ad accesso gratuito, sarà gestito dalla dottoressa Rosanna Dipasquale, psicologa iscritta all'ordine degli psicologi Regione Puglia, specializzanda in scuola di psicoterapia orientamento cognitivo-comportamentale.

Di seguito le date degli incontri:

Mercoledì 14 marzo dalle 18 alle 19.30, sede Misericordia, via Simone De Brado 7.

Mercoledì 28 marzo dalle 18 alle 19.30, sede Anteas, via Umberto 75.

Mercoledì 11 aprile dalle 18 alle 19.30, sede Misericordia, via Simone De Brado 7.

Mercoledì 18 aprile, dalle 18.30 alle 20, sede Anteas, via Umberto 75.

L'obiettivo degli incontri sarà fornire uno spazio di ascolto per dare informazioni sulle diverse forme di demenza e favorire la possibilità di identificare soluzioni e gestire situazioni relative allo stress quotidiano (burnout).

È possibile prenotare un appuntamento scrivendo una mail a [misericordiatrani@libero.it](mailto:misericordiatrani@libero.it) o [rosannadipasquale@hotmail.it](mailto:rosannadipasquale@hotmail.it) o [anteastrani@gmail.com](mailto:anteastrani@gmail.com) o chiamando i numeri 3278278041 o 0883890100

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

Attualità di La Redazione  
Andria mercoledì 14 marzo 2018

Oggi al Chiostro di San Francesco



## “Il nuovo codice del terzo settore: lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi”

Si vogliono analizzare le novità legislative e confrontarsi sulla Riforma del Terzo Settore attraverso una panoramica sugli aspetti tecnico-operativi e sulle prospettive aperte con il Codice del Terzo settore

Il Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” organizza, in collaborazione con il Comune di Andria, il convegno “**Il nuovo codice del terzo settore: lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi**”, mercoledì 14 marzo 2018 alle ore 18, presso la Sala del Refettorio (Chiostro San Francesco), in via San Francesco 12 ad Andria.



“Il nuovo codice del terzo settore: lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi” © n.c.

Dopo il saluto del sindaco **Nicola Giorgino**, intervengono **Francesca Magliano**, assessore ai Diritti ed equità sociale, e per il Csv “San Nicola” il presidente **Rosa Franco**, il componente del Comitato scientifico **Rosanna Lallone**, il coordinatore dell'Area Consulenza **Roberto D'Addabbo**.

In occasione del convegno si vogliono analizzare le novità legislative e confrontarsi sulla Riforma del Terzo Settore attraverso una panoramica sugli aspetti tecnico-operativi e sulle **prospettive importanti e positive aperte con il Codice del Terzo settore**. Inoltre, in una fase assai delicata di formulazione dei prossimi provvedimenti attuativi del Codice del Terzo Settore del 03/08/2017, il vasto mondo del **no profit, dunque anche il volontariato**, è chiamato a partecipare alla elaborazione di proposte attuative da portare nelle sedi istituzionali preposte.

Il convegno, pertanto, costituisce un momento significativo per riflettere insieme su quanto elaborato e condividere idee e suggerimenti.

## Il 18 marzo ritorna l'appuntamento escursionistico dell'associazione ambientalista



L'evento di Legambiente © Legambiente Cassano

# Passeggiando alla riscoperta delle piante spontanee, quinta edizione per l'evento di Legambiente

## Escursione naturalistica nel Bosco di Grottagiglio, un'area dalle caratteristiche di vero e proprio "Paradiso alimurgico"

Il 18 marzo ritorna l'appuntamento escursionistico di Legambiente: 5<sup>a</sup> Edizione di "Passeggiando alla riscoperta delle piante spontanee".

Sin dai primordi della sua esistenza sulla terra, l'uomo ha dovuto comprendere come la propria sopravvivenza fosse in stretta relazione con la natura circostante che, se rispettata, poteva assicurargli sostentamento, cibo e protezione. Le necessità primarie di sussistenza e l'intuito, gli hanno perciò fornito da subito gli elementi fondamentali per capire che la convivenza positiva ed in simbiosi con il creato o con il meraviglioso ciclo della vita esistente sul pianeta terra, andasse rigorosamente rispettato e curato per preservarne gli equilibri.

Se osserviamo ciò che ci circonda, molto invece denota che l'umanità stia dimenticando questa lezione, pur fondamentale per la propria sopravvivenza e continui imperterrita a porre in atto comportamenti irrazionali e poco lungimiranti, che rischieranno di rendere infine inabitabile l'unico pianeta a disposizione e ponendo le basi per la sua stessa... estinzione!

Diventa allora imperativo ed urgente, prendere finalmente coscienza che i cambiamenti nel modo di vivere, inquinare, nel prelievo insensato di risorse, devono avvenire per convergenza degli sforzi individuali di ciascuno di noi, onde tentare di ripristinare l'originale armonia esistente in natura ed in tutti gli eco-ambienti terrestri o marini.

Questa nostra "Madre Terra" del resto, nonostante il nostro dissennato operare, continua ad elargire copiosamente i suoi doni naturali fornendo tutto il necessario per poterci nutrire e curare, per sopravvivere anche in tempi di crisi economica o carestie e basterebbe saper gestire con saggezza ed oculatezza queste risorse per assicurarci un futuro sereno.

L'uomo è sempre stato quindi un "raccoltore" e, dopo millenni di esperienza accumulata, ha costituito un cospicuo bagaglio di conoscenza sull'uso delle piante ad uso alimentare, poi finalmente oggetto di un ricco trattato "De alimentis urgentia - Alimurgia" del 1767, scritto dal medico-naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti, il quale si era reso conto della maggiore capacità di sopravvivere alle carestie, nelle comunità rurali che potevano integrare la propria alimentazione utilizzando le piante spontanee. E' fondamentale tentare di non disperdere il sapere antico di queste conoscenze, utilizzando sia l'esperienza tramandata dagli anziani che le ampie banche dati oggi disponibili sul web e contribuendo alla diffusione tra la popolazione, di informazioni su raccolta selettiva ed uso delle piante spontanee rigogliose sul nostro territorio murgiano e di cui, per molte specie, si è già persa la cultura del consumo.

Importante anche sottolineare che in periodi con scarsa disponibilità di lavoro e reddito di molte famiglie, con minori capacità di acquisto, un aiuto al sostentamento può giungere proprio riscoprendo ed utilizzando queste piante di cui il nostro territorio è ricco, che consentono a costo zero un'alimentazione salutare, varia e gustosa.

Il Circolo Legambiente di Cassano, nel chiaro intento di divulgare che il rispetto per il nostro territorio è una priorità fondamentale, da perseguire con convinzione e saggezza derivanti dall'obbligo morale ed etico di preservarlo per le future generazioni, ripropone la 5<sup>a</sup> edizione di "Passeggiando alla riscoperta delle piante spontanee", escursione naturalistica nel Bosco di Grottagiglio, un'area dalle caratteristiche di vero e proprio "Paradiso alimurgico".

L'appuntamento è per il 18 Marzo alle ore 8.15, nei pressi del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci, in via Padre Centrullo a Cassano, per il successivo trasferimento nell'area di sosta delle auto per la partenza a piedi. Il tracciato (5 km ca.) presenta qualche asperità (pietre, erba e radici) che consigliano l'uso di scarpe da trekking o comunque dotate di suola semirigida e antiscivolo, dotate di protezione per le caviglie. Termine escursione previsto per le ore 13.00.

La prenotazione è gradita e consigliata ai seguenti recapiti:

- [legambientecassano@gmail.com](mailto:legambientecassano@gmail.com)
- <http://legambientecassano.blogspot.it/p/contatti.html>
- <https://www.facebook.com/legambientecassano>

**ALTAMURA** IN UN CONVEGNO DELL'INNER WHEEL SI È PARLATO DEI RISCHI PIÙ SERI PER LA CRESCITA E LA FORMAZIONE DEI GIOVANI

## «L'orco sguazza nella Rete»

L'avvocato La Scala (Penelope) avverte: il web è terreno ideale per i pedofili



**ONOFRIO BRUNO**

● **ALTAMURA.** Ascoltare e capire i giovani per una società migliore. Riflessioni in un convegno organizzato dal Club di Altamura "Inner Wheel International", all'Hotel Fuori Le Mura, in cui è stato affrontato in varie sfumature il tema della violenza commessa o subita dagli adolescenti. L'incontro è stato aperto dalla presidente del Club Matilde Saponaro e dalla consigliera Lucia Forte che hanno riservato una specifica attenzione all'importanza dell'integrazione tra famiglia, scuola e associazioni educative.

Sulla necessità di rinnovare il «patto educativo» si è soffermata la psicologa Isabella D'Attoma, autrice del libro «Mia madre non mi ama». «La maggiore violenza che si fa ai giovani è non ascoltarli», ha detto. In una società iperaffettiva verso i figli è venuto meno il «recinto» della regola. Ha ceduto, in altri termini, l'argine del limite che connota ciò che è ammesso e ciò che è trasgressione. È innato esplorare e conoscere, andando oltre, ma se non si conosce questo limite - è stato detto - sfugge il senso del trasgredire la regola.

Dati crudi e preoccupanti quelli snoc-

ciolati dall'avvocato penalista Antonio Maria La Scala, presidente dell'associazione «Penelope» per il sostegno alle famiglie di persone scomparse. Sempre di più scende l'età delle vittime di femminicidio e, nel contempo, aumentano i minorenni che sono coinvolti in delitti. La cronaca lo testimonia. «Le leggi ci sono, ci costituiamo nei processi e otteniamo ergastoli per i responsabili, quindi aumentano le persone punite ma non diminuiscono i fenomeni», ha sostenuto La Scala che stigmatizza «l'indifferenza del sistema». Una parentesi inevitabile sull'uso degli strumenti tecnologici che presenta molte insidie. La pedofilia on line è un pericolo enorme se si considera il numero di minori scomparsi (oltre 2.400 secondo il Ministero). La Scala ha offerto un esempio molto pratico: «Basta offrirsi per fare una ricarica del telefono per ottenere il numero e un documento con l'indirizzo».

Attualità di La Redazione  
Corato **giovedì 15 marzo 2018**

L'appuntamento è per sabato 17 marzo, nella sala consiliare del Comune di Corato, a partire dalle ore 17.30



Genitori e figli © n.c.

## **Per una “Genitorialità Consapevole”, tutti i consigli del vademecum Adisco**

**Un’occasione di approfondimento per fornire utili consigli ai genitori, per facilitarne il percorso soprattutto nei momenti di maggior smarrimento, quando l’incertezza la fa da padrone**

Dopo il successo ottenuto con l’Open Day organizzato in collaborazione con il reparto di ginecologia dell’ospedale “Umberto I”, la sezione coratino dell’Adisco presenterà il vademecum “Genitorialità Consapevole”.

L’appuntamento è per sabato 17 marzo, nella sala consiliare del Comune di Corato, a partire dalle ore 17.30.

Il Vademecum, che gode del patrocinio morale di Asl Bari e Comune di Corato, vuole rappresentare un’occasione di approfondimento dedicato a temi come le vaccinazioni, l’allattamento e la nutrizione, gli aspetti psicologici di gravidanza e maternità, l’igiene orale dei più piccoli, il massaggio infantile e la facilitazione motoria, senza tralasciare arredi e combinazioni cromatiche ad hoc affinché le stanze dei bambini possano contribuire al loro sviluppo. L’obiettivo è quello di giungere alle coccole per mente e cuore di tutta la famiglia con i progetti “Nati per Leggere” e “Nati per la Musica”.

Senza la pretesa di essere una “bacchetta magica”, il vademecum “Genitorialità Consapevole” ha l’intento di fornire utili consigli ai genitori, in modo da facilitarne il percorso soprattutto nei momenti di maggior smarrimento, quando l’incertezza la fa da padrone.

Moderati dal giornalista Roberto Ferrante, interverranno la curatrice del Vademecum Mariangela Azzariti, la vice presidente Adisco Corato Luisa Belsito, la past president Simeup Puglia Lucia Peccarisi, l’osteopata Alessandro Cialdella, l’architetto Anna De Palma, le referenti del progetto Nati per Leggere Gabriella Campa e Rossella Maldera, nonché Rosa Pellicani per il progetto Nati per la Musica.



## L'Adisco presenta il Vademecum "Genitorialità consapevole"

Utili consigli ai genitori, in modo da facilitarne il percorso

CORATO - GIOVEDÌ 15 MARZO 2018

Dopo il successo ottenuto con l'Open Day organizzato in collaborazione con il reparto di ginecologia dell'ospedale "Umberto I", l'Adisco – Sezione di Corato presenterà, sabato 17 marzo, nella sala consiliare del Comune di Corato, a partire dalle ore 17.30, il Vademecum "Genitorialità Consapevole".

Il Vademecum "Genitorialità Consapevole", che gode del patrocinio morale di Asl Bari e Comune di Corato, vuole rappresentare un'occasione di approfondimento dedicato a temi come le vaccinazioni, l'allattamento e la nutrizione, gli aspetti psicologici di gravidanza e maternità, l'igiene orale dei più piccoli, il massaggio infantile e la facilitazione motoria, senza tralasciare arredi e combinazioni cromatiche ad hoc affinché le stanze dei bambini possano contribuire al loro sviluppo, fino a giungere alle coccole per mente e cuore di tutta la famiglia con i progetto Nati per Leggere e Nati per la Musica.

Senza la pretesa di essere una "bacchetta magica", il Vademecum "Genitorialità Consapevole" ha l'intento di fornire utili consigli ai genitori, in modo da facilitarne il percorso soprattutto nei momenti di maggior smarrimento, quando l'incertezza la fa da padrone.

Moderati dal giornalista Roberto Ferrante, intervengono la curatrice del Vademecum Mariangela Azzariti, la vice presidente Adisco Corato Luisa Belsito, la pastpresident Simeup Puglia Lucia Peccarisi, l'osteopata Alessandro Cialdella, l'architetto Anna De Palma, le referenti del progetto Nati per Leggere Gabriella Campa e Rossella Maldera, nonché Rosa Pellicani per il progetto Nati per la Musica.

15-03-18

## **“I giovani e le malattie rare”, convegno ad Andria il 16 marzo**



Si terrà alle ore 17.00 presso il Liceo Scientifico “R. Nuzzi”

“I giovani e le malattie rare: rapporti sociali, vita affettiva, emozioni” è il convegno organizzato dall’associazione A.I.M.N.R. Puglia e la Fidapa sez. di Andria, insieme con le realtà associative e scolastiche del territorio – Circolo della Sanità, C.I.F. Centro Italiano Femminile, A.I.M.M. Associazione Italiana Mogli Medici.

L’incontro, che si terrà venerdì 16 marzo alle ore 17.00 presso il Liceo Scientifico “R. Nuzzi” di Andria, è patrocinato da Regione Puglia, Rete Regionale A.Ma.Re- Puglia, Centro di Assistenza e Ricerca Sovraziendale Malattie Rare, Comune di Andria, Ares-Puglia.

L’obiettivo dell’evento è far riflettere i giovani sul valore umano di ogni singolo individuo, al di là di eventuali limiti o deficit, e a dedicarsi a scoprire, attraverso la ricerca, quale potrebbe essere la via migliore da perseguire per essere utile “all’altro”. Interverranno professionisti che parleranno di diritti e inclusione socio-lavorativa; supporto psicologico; ricerca scientifica sul trattamento nutrizionale e corretti stili di vita.

## **Andria – Convegno al Liceo Scientifico “R. Nuzzi” : “I giovani e le malattie rare: rapporti sociali, vita affettiva, emozioni”**



Scuola

**Venerdì 16 marzo 2018, ore 17.00**

**Liceo Scientifico “R. Nuzzi”, via Cinzio Violante, 18 – ANDRIA**

**“I giovani e le malattie rare: rapporti sociali, vita affettiva, emozioni”** è il convegno organizzato dall’associazione **A.I.M.N.R.-Puglia** e la **FIDAPA sez. di Andria**, insieme con le realtà associative e scolastiche del territorio – **Circolo della Sanità, C.I.F. Centro Italiano Femminile, A.I.M.M. Associazione Italiana Mogli Medici**. L’incontro è patrocinato da **Regione Puglia, Rete Regionale A.Ma.Re- Puglia, Centro di Assistenza e Ricerca Sovraziendale Malattie Rare, Comune di Andria, ARES-Puglia**.

L’obiettivo dell’evento è far riflettere i giovani sul valore umano di ogni singolo individuo, al di là di eventuali limiti o deficit, e a dedicarsi a scoprire, attraverso la ricerca, quale potrebbe essere la via migliore da perseguire per essere utile “all’altro”. Interverranno professionisti che parleranno di **diritti e inclusione socio-lavorativa; supporto psicologico; ricerca scientifica sul trattamento nutrizionale e corretti stili di vita**.

**enerdì 16 marzo 2018, ore 17.00**

**Liceo Scientifico “R. Nuzzi”, via Cinzio Violante, 18 – ANDRIA**

**“I giovani e le malattie rare: rapporti sociali, vita affettiva, emozioni”** è il convegno organizzato dall’associazione **A.I.M.N.R.-Puglia** e la **FIDAPA sez. di Andria**, insieme con le realtà associative e scolastiche del territorio – **Circolo della Sanità, C.I.F. Centro Italiano Femminile, A.I.M.M. Associazione Italiana Mogli Medici**. L’incontro è patrocinato da **Regione Puglia, Rete Regionale A.Ma.Re- Puglia, Centro di Assistenza e Ricerca Sovraziendale Malattie Rare, Comune di Andria, ARES-Puglia**.

L’obiettivo dell’evento è far riflettere i giovani sul valore umano di ogni singolo individuo, al di là di eventuali limiti o deficit, e a dedicarsi a scoprire, attraverso la ricerca, quale potrebbe essere la via migliore da perseguire per essere utile “all’altro”. Interverranno professionisti che parleranno di **diritti e inclusione socio-lavorativa; supporto psicologico; ricerca scientifica sul trattamento nutrizionale e corretti stili di vita**.

## Convegno su “Il nuovo Codice del Terzo Settore”

Lavorare insieme per scrivere i decreti attuativi

Analizzare le novità legislative e confrontarsi sulla Riforma del Terzo Settore attraverso una panoramica sugli aspetti tecnico-operativi e sulle prospettive aperte con il nuovo Codice. Il Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Andria, il convegno dal titolo “Il nuovo codice del terzo settore: lavoriamo insieme per scrivere i decreti attuativi”, un’occasione in cui è stato chiamato alla partecipazione il vasto mondo del no profit andriese, compreso il volontariato, per partecipare alla elaborazione di proposte attuative da portare nelle sedi istituzionali preposte.



### Incontro Terzo Settore

**Nel servizio di News24.city le interviste al presidente del CSV San Nicola, Rosa Franco, e all’Assessore alle Politiche Sociali, Francesca Magliano.**

## Fratres Acquaviva: "Perché non doni pure tu?"

*Scritto da La Redazione*

*Giovedì 15 Marzo 2018 06:42*



### Oggi c'è la Serale

Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti invita tutti i suoi donatori e tutti i cittadini sensibili ad offrire il loro contributo di solidarietà con la donazione del proprio sangue.

“Vi aspettiamo numerosi **giovedì 15 marzo 2018** per la donazione serale presso il Centro Trasfusionale dell’Ospedale “F. Miulli” dalle 17.00 alle 20.30”.

Ricordiamo che per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un’età compresa tra i 18 e 65 anni.

La donazione di sangue è un’occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un’opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute”.

E’ inoltre possibile donare dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 c/o Centro Trasfusionale del Miulli.



Scuola

## Torna 'Nontiscordardimè', domani alla scuola Re David bonifica dello stagno ed educazione ambientale

**L'iniziativa di Legambiente rivolta a bambini, insegnanti e genitori per rendere aule e giardini più belli**

Compie vent'anni quest'anno l'iniziativa di Legambiente 'Nontiscordardimé - Operazione scuole pulite' dedicata alla qualità e vivibilità degli edifici scolastici. L'appuntamento barese è previsto per domani 16 marzo, presso il XIV circolo didattico "Re David", e il 23 marzo presso l'IISS "Elena di Savoia" di Japigia e il "Piero Calamandrei" di Carbonara.

Ragazzi, bambini, insegnanti, volontari e genitori si daranno da fare per rendere le scuole più belle e accoglienti attraverso piccoli lavori di riqualificazione: come rinfrescare le pareti di classi e corridoi, abbellire con piante e fiori i cortili, ripensare la sistemazione delle aule e degli spazi comuni.

Oltre a migliorare la qualità della vita nelle scuole, la campagna di Legambiente si pone tra gli altri obiettivi quello di avviare un confronto sui temi ambientali, far crescere il senso civico e la consapevolezza di appartenere ad una comunità scolastica dove il contributo creativo di ognuno è prezioso. In venti anni Nontiscordardimé – Operazione scuole pulite ha coinvolto in tutta la Penisola ben 12.984 istituti scolastici, 121.763 classi e 2.456.239 ragazzi dimostrando come il mondo della scuola sia attivo e interessato a questa iniziativa.

«Nontiscordardimé - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - è un'importante testimonianza di volontariato in rete che coinvolge e valorizza la comunità scolastica, sempre più centrale nella vita dei bambini e delle famiglie. Allo stesso tempo, la campagna di Legambiente vuole anche essere un modo per far presente alle istituzioni le carenze e i problemi degli edifici scolastici, troppo spesso vecchi e poco sicuri, e ribadire l'importanza e l'urgenza della messa in sicurezza e la riqualificazione antisismica ed energetica delle scuole. Ecco perché è fondamentale che, ai buoni propositi, si affianchino azioni concrete, a partire da investimenti utili a far uscire l'edilizia scolastica dall'attuale stato di emergenza. Secondo il XVIII rapporto Ecosistema Scuola di Legambiente, infatti, in Puglia sono pari al 24,3% le scuole che necessitano di interventi di manutenzione urgente. Se vogliamo che la scuola diventi sempre più luogo eccellenza dobbiamo puntare su politiche che intreccino la sostenibilità e la sicurezza degli edifici con la diffusione delle buone pratiche». Con Nontiscordardimé torna anche il concorso "La scuola in un click!" che si rivolge a tutte le scuole che hanno aderito alla giornata di volontariato. Le classi e le scuole che vogliono raccontare attraverso le immagini più significative cosa è successo durante la giornata, dovranno inviare il materiale richiesto al seguente indirizzo email: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it). I tre migliori reportage verranno premiati con un kit per la lettura. Scadenza concorso 30 aprile 2018. Per info e per scaricare il regolamento, il modulo di adesione e la liberatoria: <https://www.legambientescuolaformazione.it/>

Questo il programma: domani al XIV circolo didattico "Re David" – plesso "Iqbal Masih", via Omodeo n. 27 116 alunni delle classi IV delle sez. B - C - D - E alle 9 presso l'Auditorium della scuola, ascolteranno i responsabili del Circolo Legambiente Eudaimonia di Bari che parleranno di educazione ambientale. Dalle ore 11 inizieranno le seguenti attività: bonifica di uno stagno artificiale e realizzazione di una nuova area verde; sistemazione di una nuova aiuola all'interno del plesso scolastico; un caso di economia circolare, il ciclo dei rifiuti della mensa scolastica.

Il 23 marzo invece all'IISS "Elena di Savoia" di via Caldarola, polivalente Japigia, e al "Piero Calamandrei" di Bari Carbonara 118 alunni delle prime classi dei due istituti dalle ore 10 effettueranno la pulizia e recupero delle aree verdi antistanti i due istituti.

## Il fatto

### **Pitbull rinchiuso in condizioni igieniche precarie, salvato dalle guardie eco-zoofile a Bisceglie**

#### **Il proprietario denunciato dall'Oipa della Bat**

Viveva rinchiuso nel giardino di un'abitazione di Bisceglie, privo di qualsiasi cuccia o altro riparo, in condizioni igieniche molto precarie, circondato da rifiuti edili e di altro genere ed immerso tra il fango e le sue stesse feci: queste erano le condizioni di vita di un pitbull, sequestrato dal nucleo delle guardie eco-zoofile dell'OIPA della provincia di Barletta-Andria-Trani.



Il pitbull Pitbull salvato dall'Oipa © n.c.

Il cane aveva già dovuto subire una conchectomia di entrambe le orecchie per la quale il proprietario era già stato denunciato per maltrattamento di animali, e si trovava in condizioni di salute precarie, causata dalle condizioni di scarsissima igiene in cui era costretto a vivere: era infatti cosperso di lesioni da dermatite in varie parti del corpo causate dal costante contatto con feci e urina.

*“Abbiamo ricevuto molte segnalazioni di cittadini preoccupati per le condizioni in cui questo cane era costretto a vivere – dichiara Luca Capasso, coordinatore delle guardie zoofile OIPA della provincia di Bat – Dopo un’indagine accurata volta a controllare l’effettiva detenzione inadeguata, siamo intervenuti celermente per evitare che la situazione portasse ad un peggioramento dello stato di salute del cane”.*

Il cane è stato sequestrato e consegnato in custodia giudiziaria al canile, mentre il proprietario -secondo quanto dichiarato dall'Oipa - sarà imputato per il reato, punito dall'articolo 727 del codice penale, di detenzione incompatibile con le esigenze etologiche della specie e produttrice di gravi sofferenze.